

Hic Nunc

PIETRO CLAUSETTI

L'ombra dei boschi d'Aser Saltavan ninfe

Fin dai primi decenni dell'Ottocento il nome della famiglia Clausetti è legato all'attività editoriale di Casa Ricordi. A cominciare fu Carlo (I), fornendo lastre calcografiche alla casa editrice; poi venne il figlio Pietro (I) che, con maggior spirito imprenditoriale, aprì una libreria indipendente destinata a diventare la filiale napoletana di Casa Ricordi; quindi fu la volta di Carlo (II), il primo della stirpe ad essere compositore e direttore d'orchestra, che addirittura assunse a Milano la direzione artistica di Ricordi dal 1912 al 1940. Probabilmente sarebbe stato destinato a dirigere i piani alti della casa editrice anche Pietro (II), se i suoi interessi non fossero andati in tutt'altra direzione, privilegiando in particolare la musica per il cinema. Sue le colonne sonore di film storici quali *I due sergenti* (1936) di Enrico Guazzoni o *Gioco d'azzardo* (1943) di Parsifal Bassi.

Fu da giovanissimo, durante gli anni del Conservatorio, che Pietro Clausetti si dedicò al repertorio vocale scrivendo alcuni lavori a cinque voci. *L'ombra dei boschi d'Aser* e *Saltavan ninfe* sono entrambi ambientati tra i boschi; nel primo caso l'ombra verdeggiante è il luogo profumato in cui un innamorato attende la sua bella; mentre *Saltavan ninfe* ci riporta all'atmosfera leggera e fantastica di un mondo animato da creature silvane, con tanto di temi saltellanti e fiabeschi. Due esperimenti giovanili in cui emergono già evidenti i tratti stilistici di un compositore destinato a lavorare con le immagini: paesaggi viventi, dominati da un contrappunto semplice ed evocativo.